

1.3. - Il processo di informatizzazione della P.A. -

E' stato ampiamente osservato nelle precedenti "Relazioni al Parlamento" come, sotto il profilo quantitativo, nelle Amministrazioni statali si registrino "tassi" d'informatizzazione di un certo rilievo.

Sono in corso di valutazione i dati riferiti al 1984, ma stime attendibili portano a considerare che, in tale anno, nella P.A. centrale, sono risultati in attività circa 150 C.E.D. (Unità organizzative con uno o più sistemi di elaborazione), 250 General Purpose, 5.800 Mini sistemi di elaborazione e circa 16 mila terminali; con un onere a carico del Bilancio dello Stato, di circa 600 miliardi senza considerare gli oneri indiretti. I dipendenti pubblici stabilmente addetti all'elaborazione dell'informazione sono circa 14.000.

Tale quadro è completato da impianti e risorse degli altri livelli istituzionali, diversi dallo Stato, presso i quali è in corso la rilevazione non soltanto dei sistemi attivati, delle reti connesse e delle procedure automatizzate, ma anche dei progetti in corso oltre che, beninteso, delle risorse, anche umane, impegnate e da impegnarsi negli anni futuri.

1.3.1 - Le aree di applicazione dell'informatica nella P. A. -

Nel 74% dei C.E.D., operanti presso le Amministrazioni statali, risultano attivate solo le aree applicative amministrativo-contabili; nel 28%, aree di gestione di beni, materiali e mezzi; nell'8% dei centri, aree di controllo di fenomeni e processi; nell'1%, aree di pianificazione.

Quindi, le tecnologie dell'informatica risultano finora applicate, nella P. A., in maniera prevalente nei settori "interni" di carattere amministrativo/contabile, il che può anche aver prodotto uno snellimento delle relative procedure, ma non sembra aver inciso significativamente nel determinare una diversa organizzazione del lavoro (finalizzata al recupero di efficienza e produttività nella erogazione dei servizi), come pure è praticamente assente nella gestione delle attività di governo, nella pianificazione degli interventi, nella programmazione economica, nell'attività legislativa, nella gestione del territorio, nella fase di controllo dei risultati.

In definitiva, va ribadito che l'informatica applicata al funzionamento della P.A., anzichè rappresentare fattore essenziale di riforma della P. A. medesima, si è finora caratterizzata unicamente come elemento accessorio di modelli operativi sostanzialmente statici e superati.

1.3.2 - Cause e circostanze del rapporto non soddisfacente fra tasso d'informatizzazione della P. A. e risultati conseguiti -

Al primo posto va collocata certamente la mancanza di coordinamento delle iniziative assunte dalle singole Amministrazioni in materia di informatizzazione, da non intendersi, ovviamente, come inammissibile interferenza nelle scelte di carattere tecnico in termini di "hardware" e di "software", quanto invece come valutazione della conformità delle iniziative medesime rispetto alle indicazioni di una programmazione più generale, che dovrebbe essere predisposta per disciplinare razionalmente la dinamica del processo d'informatizzazione della P. A., tenendo conto di vincoli, priorità, compatibili-

tà, costi, benefici, nonché di quanto già esistente.

Se una legge organica non organizzerà in termini chiari e snelli le linee del coordinamento in materia d'informatica nella P. A., si continuerà con il solito sistema di C.E.D. che nascono a ritmo serrato, ma che non dialogano se non con sè stessi ed elaborano informazioni che non superano i confini dell'Amministrazione cui il Centro appartiene, senza, dunque, il dovuto interesse per i problemi dell'integrazione e della compatibilità.

Nè va sottovalutata la circostanza che l'introduzione dell'informatica nella P. A. è avvenuta nel contesto di un tessuto organizzativo-funzionale assolutamente inadeguato rispetto alle esigenze, qualora si ponga mente alla insufficienza delle strutture amministrative, al modesto ruolo riservato alla categoria dirigenziale, alle congerie di pareri e di concerti, spesso solo formali quanto non inutili, che dilatano a dismisura l'iter di formalizzazione dei provvedimenti amministrativi.

Va, però aggiunto che questa situazione è in corso di modificazione. Anzi la recente emanazione del capitolato d'onori per i contratti nel settore dell'informatica segue una profonda trasformazione del sistema precedente conseguendo, in pari tempo, un tipo sostanziale di coordinamento che costituisce, oltretutto, il punto di arrivo di studi ed esperienze che hanno impegnato tutte le Amministrazioni.

Non deve, però, neppure meravigliare che la tecnologia dell'informatica, abbia potuto esplicare solo in misura modesta la specifica potenzialità posseduta in termini di snellimento e di razionalizzazione, atteso che le modalità di trattamento dell'informazione possono portare ad una accelerazione del procedimento, ma non ad un

travolgimento di procedure le quali - nel quadro giuridico che ingabbia la Pubblica Amministrazione, quale garante di interessi eterogenei concorrenti - possono essere modificate o sostituite da altre, previste da norme del medesimo livello di quelle che hanno istituito le procedure da sostituire. Che è quanto dire che le nuove procedure non possono soltanto tenere conto del dato tecnico, ma devono sempre ed in ogni caso preoccuparsi della salvaguardia e della garanzia di un quadro giuridico che non può non avere la prevalenza sull'aspetto meramente organizzatorio; il quale aspetto, di frequente, analizzato in maniera incompiuta porta ad individuare l'ostacolo all'innovazione, nel quadro giuridico piuttosto che in una non ottimale organizzazione del lavoro.

Ultima causa, e non certo in ordine d'importanza, attiene alla difficoltà di "coinvolgere" i quadri pubblici (ed in primo luogo i dirigenti) nel processo d'informatizzazione della P.A., coinvolgimento che non riguarda tanto l'ambito meramente tecnico, quanto il diverso modo di organizzare il lavoro e di operare che l'applicazione dell'informatica richiede; attento ai risultati ed agli obiettivi da conseguire in un quadro normativo con le caratteristiche sopra accennate.

1.3.3 - Iniziative e proposte in materia d'informatica nella P.A.

Le difficoltà di valutazione sopra evidenziate e la necessità di dare un impulso decisivo alla diffusione delle tecnologie dell'informatica nell'ambito della Amministrazione Pubblica, hanno trovato idonea sede di analisi e di intervento nel Dipartimento della

funzione pubblica, al quale sono state attribuite, ai sensi dell'art. 27 della legge 93/1983, generalizzate funzioni di coordinamento, di sollecitazioni e di proposizione nell'Amministrazione Pubblica.

A parte, quindi, la competenza attribuita al Dipartimento di valutare le esigenze, anche quantitative, dell'Amministrazione dello Stato in termini di apparecchiature e di sistemi informatici - sentendo, sulla congruità delle forniture, il Provveditorato Generale dello Stato che, in tal modo, potrà rivestire il ruolo di consulente della funzione pubblica, va rilevato che l'ordinamento del Dipartimento prevede il coordinamento normativo e funzionale dell'informatica nello Stato e negli altri Enti pubblici; coordinamento affidato, alla Commissione per il coordinamento dell'informatica, istituita presso il Dipartimento.

Tale organo, la cui competenza si estende oltre che all'Amministrazione dello Stato anche a quella degli Enti pubblici, delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni, del Servizio sanitario nazionale ed a tutte le strutture pubbliche operanti sul territorio, pertanto, ha il compito principale di costituire sede cognitiva e programmatoria comune per tutte le Amministrazioni pubbliche le quali, così, potranno essere partecipi - ciascuna nel proprio ambito istituzionale e con la propria autonomia - di una politica generale che consideri ciascuna unità amministrativa-tecnica come parte di un tutto; attribuendo a ciascuna, nella propria competenza, l'attuazione di parte di un disegno che coordinerà le informazioni di sintesi relative a medesimi settori, per materie identiche e con procedure automatizzate del medesimo tipo e livello.

Si tratta di un obiettivo il cui raggiungimento è essenziale per far conseguire all'Amministrazione italiana nel suo complesso un livello organizzatorio e produttivo di tipo europeo.

Poichè tale obiettivo è di tipo strategico, coinvolge risorse ed impegni di tipo diverso: dalle analisi accurate dell'attività di tutte le Amministrazioni, alla sintesi ed al raccordo tra attività identiche od analoghe; dalla preparazione del personale specializzato addetto al funzionamento dei sistemi informativi e di quello utente delle tecnologie dell'informatica, alla diffusione della conoscenza, in ogni ordine di scuola, di tali tecnologie che non sono soltanto di tipo specialistico ed operativo, ma costituiscono supporto nuovo immedesimato organicamente con le singole materie dello scibile; dalla revisione - e questo è certamente l'aspetto più delicato dell'intera operazione - delle norme che regolano l'erogazione di servizi, all' analisi delle procedure in vista di una loro semplificazione tenendo fermi, ovviamente, ovviamente, i principi generali dai quali discendono.

Tutto questo ed una ampia attività di ricognizione dell'esistente, per quanto riguarda sia i sistemi informativi che la materia della loro attività, nonchè la valutazione delle risorse in uomini e mezzi finanziari costituisce la base conoscitiva per la individuazione delle linee di sviluppo del piano annuale e pluriennale, la formulazione del quale è attribuita come compito fondamentale alla Commissione per il coordinamento dell'informatica.

Ciascuno degli aspetti sopra accennati ha costituito oggetto di indagine e/o proposta della Commissione, che già ha messo a punto una serie di programmi operativi.

Di particolare rilievo:

- il censimento delle risorse impegnate e delle realizzazioni conseguite in tutte le Amministrazioni pubbliche;

- le istruzioni impartite a tutte le Amministrazioni dello Stato sulle modalità alle quali devono attenersi per acquisire sistemi informativi o per modificare quelli posseduti nonché per la segnalazione di quei problemi giuridici, settoriali e generali, sorti dall'adozione delle tecnologie dell'informatica;
- il programma, realizzato, poi, dalla Scuola Superiore della P.A., di una serie di seminari residenziali di tipo operativo, riservati ai dirigenti generali dello Stato, per chiarire, a chi ha la responsabilità dei rami dell'Amministrazione, la possibilità, i limiti ed i problemi organizzativi connessi all'adozione delle tecnologie dell'informatica.

Completa tale quadro, un'approfondita attività di revisione e di proposizione di norme connesse sia alla utilizzazione dei prodotti dell'informatica che ai problemi che la generalizzazione delle banche-dati crea al cittadino, nei suoi rapporti con l'Amministrazione e - sul piano nazionale - con i gestori di dati personali trattati automaticamente.

Ma ancora un grande impegno attende il Dipartimento per la funzione pubblica: basti pensare, in proposito, alla necessaria preparazione del personale in servizio per servirsi dei mezzi offerti dalle nuove tecnologie ed al reclutamento del nuovo personale il quale, specie per l'Amministrazione dello Stato, dovrà possedere quei requisiti di professionalità, anche in rapporto all'uso di strumentazioni tecniche, prescritti dai profili professionali predisposti in attuazione della legge 312/1980.

Una selezione accurata delle nuove leve e l'avvio di una attività di "formazione permanente" che riguarderà alcune centinaia

di migliaia di addetti costituiranno, come si è detto, uno degli impegni fondamentali della funzione pubblica nei prossimi anni.

Non tutto, difatti, potrà essere realizzato contemporaneamente, poichè parte integrante dell'intero piano - e non di poco rilievo - è costituito dal reperimento di imponenti risorse finanziarie che necessitano, non soltanto per la creazione ovvero il potenziamento dei grandi sistemi informativi ma anche per il potenziamento dei posti di lavoro mediante le strumentazioni poste a disposizione delle metodologie combinate della automazione d'ufficio. Caratteristica realizzazione, modulare ed esportabile, è costituita dalla istituzione presso il Dipartimento di nuclei operativi di "office-automation" e dalla attuazione di corsi accelerati di informazione e formazione di tutto il personale addetto al Dipartimento.

Infine, per una maggiore completezza del quadro espositivo sulle nuove tecnologie, si riportano di seguito le notizie più rilevanti riferite ad alcune Amministrazioni.

Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Nel corso del 1984, il Centro Elaborazione Dati (CED) del Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha provveduto all'informatizzazione di alcune procedure sia nell'ambito più propriamente gestionale (Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale), che in quello di carattere spiccatamente istituzionale (Direzione Generale della Produzione Agricola, Direzione Generale della Tutela Economica dei Prodotti Agricoli e Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste).

Nel campo dell'applicazione di nuove tecnologie, va registrato, inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 4/6/1984, n.194, il Ministero Agricoltura e Foreste è stato autorizzato allo impianto di un sistema informativo agricolo nazionale, attraverso la stipula di una o più convenzioni con società a prevalente partecipazione statale.

A tal fine, per il puntuale perseguimento dell'obiettivo, si è reso necessario un preliminare studio organico di fattibilità dell'obiettivo stesso, dei tempi di realizzazione e delle indispensabili risorse umane e strumentali, affidando l'incarico alla Società FINSIEL, particolarmente qualificata in materia ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Ciò consentirà all'amministrazione di acquisire i dati utili per l'esercizio di quelle competenze in materia di indirizzo e coordinamento delle attività agricole che le sono proprie, nonché per la verifica di tutti i dati relativi al settore agricolo nazionale.

Beni Culturali e Ambientali

Nel 1984 sono state realizzate principalmente due iniziative e precisamente:

- a) - completamento e aggiornamento dei "quadri statistici del personale";
- b) - creazione del software necessario e immissione dei dati per "un'anagrafe automatizzata del personale".

Per quanto riguarda i quadri statistici del personale, si precisa che questi costituiscono un archivio automatizzato e interrogabile on line, che contiene i dati numerici del personale secondo la carriera e il ruolo di appartenenza. Questi dati sono disponibili a livello di singolo istituto, a livello regionale e a livello nazionale; vengono aggiornati correntemente in base a informazioni provenienti dagli uffici competenti.

L'anagrafe del personale, invece, è un archivio automatizzato interrogabile e aggiornabile on line e destinato a contenere dati riguardanti i dipendenti del Ministero per i beni culturali.

Nei tre settori del Ministero - Archivi, Arti e Biblioteche - si è proceduto ad uno sviluppo di tecnologie applicative, diversificate a secondo delle particolari esigenze istituzionali e ai diversi livelli di realizzazione istituendo un Centro di fotocoproduzione, legatoria e restauro con compiti di studio, sperimentazione, consulenza tecnica, addestramento del personale tecnico dipendente.

Infine va segnalato che è stato elaborato un progetto di automazione e microfilmatura per l'archivio dell'Ufficio Centrale per i beni A.A.A. A. e S. che pur essendo un archivio corrente, costituisce, nello stesso tempo, un fondo di particolare

rilevanza per quanto attiene alla gestione del patrimonio architettonico - artistico - storico nazionale, quale esempio di documentazione, unica nel suo genere, e fonte di conoscenza per numerose categorie di operatori. Tali caratteristiche fanno sì che l'archivio acquisti un interesse generale e debba essere gestito alla stregua di una banca-dati, sia in funzione documentaria che di amministrazione attiva.

Bilancio e Programmazione Economica

Nell'ambito del progetto SIPEN (cfr. Relazione anno 1983) elaborato per l'automazione delle proprie attività, è stato costituito, relativamente alla componente gestionale, un apposito Gruppo di lavoro, avente il compito di curare la descrizione delle procedure da automatizzare.

L'Amministrazione ha incaricato il Gruppo stesso del coordinamento di tutte le iniziative del Ministero nel settore dell'informatica.

D'altra parte sarà creato e posto a disposizione di tutti gli Uffici del Ministero un gruppo di terminali, concentrati in uno o più locali, avente la funzione di Centro di acquisizione della documentazione elettronica esterna.

Per quanto concerne la componente scientifica del progetto SIPEN (collegamento con il Centro dell'ISTAT), dopo la ormai intervenuta approvazione del P.G.S., occorre procedere al perfezionamento della convenzione con l'ISTAT per l'utilizzo dei dati, definire gli accordi con la SIP per l'utilizzo delle necessarie linee telefoniche.

Per quanto attiene alla componente "Nucleo di Valutazione", che si aggiunge, con forme di particolare autonomia, al sistema informativo la realizzazione della stessa è già in fase molto avanzata.

Le principali considerazioni che il Ministero ritiene di dover formulare al riguardo sono le seguenti:

- la realizzazione del sistema informativo sembra ben avviata relativamente ad una parte delle proposte inizialmente formulate e nei limiti delle stesse (componente gestionale e collegamento ISTAT per la componente scientifica), anche se sussistono varie difficoltà (la descrizione delle procedure non è un adempimento facile per chi non sia anche un tecnico in materia di automazione) e i tempi di realizzazione non saranno presumibilmente brevissimi;

- per quanto attiene alla tesi da ultimo emersa di puntare prevalentemente sulla acquisizione dei dati già in possesso di altri Centri a mezzo di terminali, occorre rammentare che detti terminali sono soltanto "passivi", cioè trasmettono informazioni nei limiti degli accordi e delle convenzioni stipulati, ma non consentono la elaborazione dei dati stessi, nè banca-dati per banca-dati, nè a maggior ragione attraverso confluenze di dati provenienti da diversi centri (mentre forse la utilità più rimarchevole per chi è preposto alla programmazione economica potrebbe scaturire proprio da tali possibilità).

Tuttavia il Ministero segnala l'assoluta mancanza di tecnici e di esperti, che condiziona pesantemente l'intera realizzazione del progetto.

Commercio Estero

Nel corso del 1984 il Ministero, d'intesa con la IBM, ha proceduto all'acquisto di un sistema IBM 36, conseguendo piena autonomia sul piano dell'automazione. Attualmente sono in corso di realizzazione iniziative finalizzate alla attuazione di collegamenti con le Banche dati dell'ISTAT e dell'OCSE.

Sempre nel 1984, si è provveduto a riqualificare il personale in servizio presso il C.E.D., tramite la partecipazione ad alcuni corsi di formazione all'I.B.M. di Roma.

Difesa

L'Amministrazione della difesa, nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati nei vari esercizi finanziari, provvede al graduale aggiornamento delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività dei vari Enti tecnico-operativi e tecnico-amministrativi.

Per quanto concerne la ristrutturazione dell'area tecnico-industriale della difesa nel corso dell'anno 1984 è stato elaborato un nuovo piano di "Ristrutturazione" (RATID3), con cui si intende:

- per l'area di preminente interesse dell'Esercito: una razionalizzazione della funzionalità degli Enti;
- per l'area della Marina Militare: l'ammodernamento delle strutture di taluni settori di lavorazione;
- per l'area dell'Aeronautica: la realizzazione di tre Centri Manutenzione Principali.

In merito ai sistemi di Elaborazione dati, è da notare che l'Amministrazione della difesa si avvale nello svolgimento delle proprie attività istituzionali di tecnologie di tipo misto: accanto a sistemi tradizionali di trattamento delle informazioni e di gestione delle procedure coesistono sistemi informatici ad alto contenuto tecnologico.

Permangono aree funzionali ove non sono ancora attuati organici processi di automazione.

La linea di tendenza è quella di sostituire gradualmente i sistemi tradizionali con procedure automatizzate.

Per quanto riguarda le procedure applicative si è mirato all'ottimizzazione ed omogeneizzazione ed espansione delle Banche dati già realizzate, nonché alla realizzazione di pacchetti di programmi applicativi generalizzati utilizzabili da utenze diverse con medesime problematiche.

E' stata presa in esame la possibilità di combinare nel modo più razionale possibile i vantaggi della attuale filosofia accentrata con quelli dell'informatica distribuita, con conseguente riesame della architettura esistente.

Da sottolineare che lo sviluppo della tecnologia informatica è condizionata dai seguenti fattori:

- lo scarto tra il livello teorico di progettazione, che è in linea con le soluzioni più avanzate, e la fase realizzativa dei programmi;
- la completa utilizzazione dei mezzi nell'arco delle 24 ore, obiettivo che potrebbe essere realizzato anche nell'Amministrazione della difesa con il concorso della contrattazione decentrata (flessibilità degli orari e delle condizioni di impiego del persona-

le), della applicazione dei profili professionali (riconoscimento giuridico-economico delle nuove professionalità) e della adozione di orari di lavoro flessibili.

Per quanto riguarda infine il problema della qualificazione del personale, al di là del ristretto numero degli specialisti, va curata anche la più larga fascia del potenziale utente finale al quale, in veste di utilizzatore di strumenti informatici, si chiede ormai la capacità di utilizzazione e gestione di veri e propri sistemi.

Nell'immediato futuro si dovrà assolutamente disporre di elementi dotati di adeguata specializzazione tecnica, capaci di interfacciare gli esperti di alto livello delle ditte e di interpretarne e applicarne i messaggi.

E' necessario impostare una vera e propria politica del personale addetto ai servizi di informatica, come pure vanno previsti nuovi "skill" di personale orientati al teleprocessing in mancanza dei quali non sarà possibile attivare la rete di comunicazione dei dati.

Finanze

L'introduzione e la diffusione delle tecnologie avanzate presso l'Amministrazione si può definire senz'altro a pelle di leopardo; infatti, accanto a settori dove l'uso delle moderne strumentazioni, sia con gestione diretta sia con gestione indiretta (leggi SO.GE.I.) dell'Amministrazione, è abbastanza diffuso, esistono altri settori come: il Demanio, il Catasto, la Finanza locale, le Lotterie ecc. dove esso appare scarso.

Tra i settori dove l'innovazione tecnologica ha contribuito al miglioramento delle procedure e ad una più razionale gestione dell'attività amministrativa si segnalano:

- il Comando Generale delle Guardie di Finanza;
- la Direzione generale delle Dogane;
- la Direzione Generale delle Imposte Dirette.

Le applicazioni dell'informatica presso il Comando Generale delle Guardie di Finanza sono state finalizzate allo scopo di:

- mettere a disposizione dei potenziali fruitori informazioni o dati che consentono lo svolgimento di una corretta attività decisionale;
- permettere il raggiungimento dell'automazione del lavoro di ufficio;
- garantire maggiore rapidità e certezza nello svolgimento dell'attività operativa tramite l'uso di strumenti adeguati.

Tutto questo ha portato ad uno snellimento dell'attività burocratica con rilevanti vantaggi sotto il profilo operativo.

Presso la Direzione Generale delle Dogane si è provveduto, nel corso del 1984, al potenziamento della rete dei C.E.D. attraverso l'installazione nei compartimenti doganali di Roma, Milano, Torino e Genova di nuovi sistemi di elaborazione dati collegati con gli altri uffici dei compartimenti doganali meccanizzati.

Infine presso la Direzione Generale delle Imposte Dirette la gestione automatizzata dell'anagrafe tributaria, affidata alla SO.GE.I., ha permesso tra l'altro l'automatizzazione delle procedure di liquidazione dei modelli 740,750 e 760 presso tutti gli uffici distrettuali, nonché la verifica ed il controllo dei versamenti operati dai contribuenti presso le Aziende di credito, ed i rimborsi IRPEF con riferimento agli anni di imposta 1974/1981.

Grazia e Giustizia

SETTORE PENITENZIARIO

L'Amministrazione penitenziaria sta realizzando un sistema di informatica distribuita che prevede l'automazione completa della matricola dei detenuti, delle mercedi, dei conti correnti e della contabilità.

La pianificazione del progetto è stata suddivisa in due fasi: la prima, di avvio e sperimentazione; nella seconda fase, che ^è in corso di attuazione, sarà realizzato lo sviluppo del software necessario per il completamento dell'area matricola, per l'automazione dei conti correnti, delle mercedi e della contabilità e saranno installati gli apparati necessari al funzionamento del sistema di informatica distribuita su tutto il territorio nazionale. I relativi contratti con le ditte IBM Italia, Olivetti e Sopin sono esecutivi.

L'architettura di detto nuovo sistema è di tipo gerarchico e tuttavia, largamente decentrata e si articola su tre livelli operativi.

Detto nuovo sistema, pertanto, sarà guidato dagli elaboratori elettronici centrali, i quali controlleranno gli elaboratori periferici 8100, i quali, a loro volta, gestiranno la rete dei terminali a ciascuno collegata.

Il Centro elettronico sarà in grado di mantenere il controllo della periferia in ogni suo aspetto, anche dal punto di vista del coordinamento e della distribuzione dei programmi e dei dati dal Centro stesso alla periferia e viceversa.

Il progetto prevede l'elaborazione dei dati là dove si originano, per essere poi utilizzati per aggiornare o variare situazioni memorizzate in sede locale.

I consuntivi delle elaborazioni periferiche saranno, quindi, inviati al Centro elettronico della Direzione Generale nella forma richiesta e limitatamente al bisogno.

Il Centro potrà così disporre di tutte le informazioni che gli necessitano, tempestivamente ed in qualità affidabile, in modo da poter soddisfare le esigenze degli organi decisionali della Direzione Generale.

Il personale tecnico del Centro elettronico dovrà redigere buona parte dei programmi che permetteranno l'utilizzo al Centro dei dati sorti ed elaborati in periferia; lo farà progressivamente e comunque non oltre il gennaio 1986, che rappresenta il termine ultimo, previsto allo stato attuale, per l'attivazione di tutto il nuovo sistema.

Queste attività impegneranno notevolmente il Centro elettronico e richiederanno la selezione e l'addestramento di numerosi altri tecnici (analisti, programmatori, operatori dell'elaboratore elettronico), oltre che di circa duemila terminalisti che opereranno in periferia (attualmente sono oltre cinquecento).

CASELLARI GIUDIZIALI

La situazione della meccanizzazione al dicembre del 1984 è la seguente: sono installati 6 centri di cui 2 dotati di sistema Honeywell DPS 8/44 (Milano, Firenze) e 4 dotati di sistema Honeywell 66/05 (Roma, Napoli, Genova, Palermo);

- ciascuno dei centri serve una zona, ma i centri non sono tra loro interconnessi;
- sono funzionanti tutte le applicazioni che consentono l'emissione automatica di tutti i tipi di certificati rilasciati dal Casellario;
- gli archivi già costituiti comprendono il 50% degli elementi anagrafici e il 35% delle decisioni penali;
- i Casellari dove è stata attivata la certificazione automatica sono 42 su 159.

Risultano inoltre avviate le attività di potenziamento e di completamento dell'esistente.

La linea di sviluppo è nel senso che i terminali dislocati presso i Casellari Giudiziali, oltre alla certificazione, assolvano a tutti i servizi di competenza di quegli Uffici.

Né va dimenticato l'incremento della certificazione che negli anni passati è stata costante e che si presume si manterrà tale anche in avvenire. Nasce, quindi, l'esigenza di incrementare il numero dei terminali.

Il sistema meccanizzato ha consentito il rilascio di circa 8 milioni di certificati del Casellario pari al 53,6% di tutta la certificazione svolta dai 159 Casellari Giudiziali che quest'anno oscilla su 14.921.900 unità.

Occorre anche un adeguato supporto legislativo che nel disegno di legge n. 705/C sulla istituzione del sistema informativo del Casellario Centrale, vede lo strumento più adatto alla realizzazione di tutte le finalità della meccanizzazione. Prima fra tutte il superamento della competenza territoriale prevista dall'articolo 603 C.P.P..

Grazie alla interconnessione degli elaboratori che sarà attuata nel 1985, da ogni Casellario Giudiziale sarà teoricamente possibile richiedere i certificati senza la delimitazione del luogo di nascita e ciò con evidente vantaggio per il funzionamento della giustizia ed economia di personale e di mezzi.

TRIBUNALI CIVILI

Nel corso del 1980, si impostò lo studio per la c.d. "Informatica giudiziaria" introducendo nella gestione dei processi civili e di volontaria giurisdizione, la utilizzazione di apparecchiature di informatica che servissero a snellire i servizi di cancelleria.

Attualmente è stata completata la predisposizione dei programmi applicativi e si sta procedendo all'acquisizione dei dati nei nove tribunali interessati.

Si prevede la conclusione della fase sperimentale per il periodo agosto-ottobre 1985 con l'esecuzione dei contratti per l'acquisizione dei dati.

INFORMATICA GIURIDICA - C.E.D.

Il Centro elettronico della Corte Suprema di Cassazione svolge già la sua attività nella nuova sede di Via Damiano Chiesa.

Le attrezzature ivi esistenti e di avanzata tecnologia, l'ampiezza dell'area occupata, i servizi impostati con un organigramma funzionale, ma che in parte attendono ancora la copertura dei relativi posti, necessitano in maniera indilazionabile di urgenti decisioni in ordine al personale.

L'hardware del Centro si avvale oggi di un elaboratore "Sperry" 1100/82 capace di 1084 KB. Questa potenza di strutture consente di inglobare nelle memorie elettroniche ben 48 archivi di documenti giuridici diversificati che vanno dalle massime civili e penali della Corte Suprema a quelle della Corte Costituzionale, dalle leggi statali a quelle regionali, dal diritto tributario all'ecologico, dai contratti di lavoro alle circolari ministeriali ecc..

Viene gestita una rete attualmente di 1000 utenti (amministrazioni pubbliche, società, imprese, professionisti) sparsi in tutta Italia, e quanto mai esigenti nella richiesta di informazioni complete e di immediata disponibilità, rete che nel 1985 dovrà raggiungere i 1500 terminali.

DIREZIONE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA

Il sistema di cui attualmente dispone la Direzione è costituito da un elaboratore di bassa potenza connesso con il Centro elettronico di documentazione giuridica (C.E.D. presso la Corte di Cassazione). Sono state sviluppate procedure di gestione del personale.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI

Si è provveduto a dotare l'Ufficio IV della direzione di un elaboratore fornito dalla soc. BURROUGHS indispensabile per l'automazione delle sue attività.

Il sistema è presente nel settore misure di sicurezza, nel settore attrezzature, settore degli automezzi, e nel settore Pubblicazioni Giuridiche.

Il sistema consente per tutti i settori la elaborazione di lettere circolari, personalizzate, nel quadro di tecniche di office-automation e word-processing, che permetteranno un notevolissimo

simo snellimento e perfezionamento nella attività dell'Ufficio.

La Direzione, inoltre, ha formulato una linea di intervento volta alla fornitura di strumenti di lavoro che introducano facili sistemi di automazione; si tratta di apparecchiature di "office-automation" che, in modo autonomo, ogni singolo ufficio può impiegare per alcuni servizi per i quali più urgente si appalesa l'automazione in relazione a particolari procedimenti penali o a peculiari situazioni ambientali.

Sono, infine, all'esame dell'Ufficio tutte le altre numerose richieste di acquisto di apparecchi di "office automation" o di sistemi analoghi.

SETTORE PENALE

- Banca dati istruttori presso il C.E.D. del Ministero dell'Interno.

E' stato nominato un Comitato interministeriale (Ministero di Grazia e Giustizia e Ministero dell'Interno) per la formulazione di proposte tecniche ed organizzative per la costituzione di una Banca-dati per gli uffici giudiziari presso il C.E.D. del Ministero dell'Interno.

Sul piano organizzativo, il Comitato interministeriale, ha svolto la sua attività ed ha già avviato l'attuazione delle linee operative individuate concentrando sulla sede di Roma gli interventi finalizzati all'ormai imminente avvio del sistema.

SETTORE MINORILE

Sono state definite le linee generali di un programma per l'automazione degli Uffici minorili in relazione alla specificità ed

atipicità della loro organizzazione e dei problemi inerenti all'attività di istituto.

Sono state avviate le procedure amministrative per la concreta realizzazione del progetto.

RIFORME NORMATIVE

Presso nove tribunali civili (Roma, Milano, Monza, Bologna, Ravenna, Bergamo, Mantova, Genova, Savona), sono in corso sperimentazioni per l'automazione dei servizi di cancelleria.

Le cinque società (SPERRY, HONEYWELL, MDS, SOPIN, OLIVETTI) che autonomamente studiano e sperimentano le varie procedure, hanno tutte incontrato l'ostacolo della normativa vigente circa la tenuta dei registri di cancelleria, che impedisce una completa gestione automatizzata.

Sono stati eseguiti studi, su incarico del Ministero di Grazia e Giustizia, che hanno presentato varie ipotesi di tenuta dei registri in maniera automatizzata, ma le risoluzioni sono tutte basate su una modifica normativa.

Per il settore penale, la disciplina dei registri risulta estremamente più semplice, essendo contenuta esclusivamente in decreti ministeriali, modificabili in tempi brevi, e non legata ai formalismi presenti, invece, nel civile.

Archivi Notarili

L'Ufficio Centrale, nell'ambito di un più ampio e graduale piano di meccanizzazione dei servizi istituzionali, dopo aver attuato negli Archivi Notarili di livello dirigenziale la

meccanizzazione dei servizi concernenti la liquidazione, riscossione e contabilizzazione delle entrate, ha proseguito nella sperimentazione della meccanizzazione della gestione della spesa e di molteplici attività amministrative presso alcuni Archivi ritenuti particolarmente significativi.

Presso l'Archivio Notarile distrettuale di Roma la lettura e la copia dei rogiti notarili viene effettuata dall'utenza mediante un sistema microfilm, con accesso opportunamente codificato, che consente una rapida consultazione degli stessi.

Si sono appaltate, inoltre:

- la microriproduzione di oltre 700 mila rogiti raccolti in 11 mila volumi circa ricevuti dai notai cessati (o che cesseranno) dall'esercizio professionale negli anni 1970-1990;
- la registrazione su files magnetici dei dati anagrafici delle parti desunti direttamente da microfilm.

Industria, Commercio e Artigianato

Nel corso del 1984 sono state adottate iniziative per ampliare le possibilità operative del C.E.D. estendendone l'uso ed il collegamento mediante terminali con tutte le Direzioni Generali.

Per quanto riguarda il potenziamento del sistema informativo è stato condotto a termine lo studio della fattibilità concernente l'acquisizione automatizzata, attraverso la rete telex, delle informazioni che le compagnie petrolifere sono tenute a trasmettere al Ministero.

Sono state, altresì, completate le procedure che consentono di interrogare, da un terminale, l'archivio memorizzato riguardante l'importazione, la produzione e la distribuzione dei prodotti petroliferi. E' stato poi accelerato l'inserimento dei dati relativi ai piccoli depositi di oli minerali, di competenza dei prefetti e alle scorte d'obbligo per ciascun deposito, aggiornati in base alle comunicazioni fatte pervenire dalle prefetture al Ministero.

E', inoltre, in via di completamento la sostituzione del sistema di acquisizione dati per mezzo di schede meccanografiche ormai obsoleto, con il sistema che prevede apposite "maschere-video" predisposte dagli uffici.

Nel corso del 1984 è stato acquistato un sistema di gestione e interrogazione di banche dati (programma Ramis II) per ridurre i tempi di analisi e di programmazione nella elaborazione dei modelli econometrici e di calcoli statistici.

Il Servizio Geologico usufruisce di una "banca dati" computerizzata (in corso di implementazione), gestita attraverso due terminali collegati con il Centro Elettronico del P.G.S. e contenente dati geologici del sottosuolo, dati bibliografici nel settore delle Scienze della terra, dati gravimetrici, dati di quote medie del territorio nazionale, ecc..

Interno

Nel corso del 1984 notevole è stata l'attenzione rivolta da questo Ministero all'approfondimento dei problemi inerenti l'ammodernamento e il potenziamento degli strumenti di lavoro in dotazione, l'applicazione dell'informatica alle procedure e l'aggiornamento degli impianti di teletrasmissione dei dati tra centro e periferia.

Ai tre centri elettronici già esistenti, facenti parte del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile e della Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale, si è aggiunto il centro elaborazione dati che è stato installato presso la sala operativa della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi e con il quale si prevede di attivare procedure tecnologicamente avanzate per l'organizzazione del servizio antincendi sul territorio nazionale e per la gestione del servizio portuale ed aeroportuale.

All'interno dell'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione del Dipartimento il D.M. di organizzazione 16 ottobre 1984 ha definito i compiti per un sistema informativo suddiviso in tre settori di attività: il primo di questi si occupa della raccolta, del trattamento e della diramazione delle informazioni e dei dati concernenti la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, la prevenzione e la repressione della criminalità; il secondo della raccolta, elaborazione e diramazione delle informazioni e dei dati relativi alle gestioni amministrative, contabili, patrimoniali e del personale; il terzo dell'acquisizione di informazioni sulla situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica.

E' stata particolarmente curata l'automazione delle procedure di gestione del personale della Polizia di Stato. Sono state snellite alcune procedure riguardanti i concorsi per allievi agenti e sono state avviate procedure automatizzate per la gestione del personale del ruolo degli Ispettori. Per le gestioni contabili, è già stato attivato un adeguato sistema informatico riguardante il bilancio.

Un notevole snellimento delle procedure si è ottenuto, altresì, con la memorizzazione elettronica delle informazioni relative alle armi in circolazione, per le quali la rapida acquisizione dei dati consente

l'individuazione dei possessori e la desunzione dei quantitativi distribuiti per agglomerati di popolazione.

Per le esigenze connesse alla memorizzazione di tutti i dati d'archivio, di schedario e di statistica elaborati dai vari uffici dei settori antidroga e anticrimine, si è proceduto al potenziamento dell'ufficio per il teletrattamento delle informazioni (U.T.E.I.)-dotato di una serie di terminali videostampanti, collegati con il Centro Elaborazione Dati, e di uno speciale terminale fornito dal Bundeskriminalamt della Germania Federale per il collegamento con quello installato a Wiesbaden.

Nel settore della finanza locale si è riusciti a garantire, con le procedure automatizzate, la tempestività dei pagamenti relativi ai trasferimenti erariali agli oltre ottomila enti locali. Non è stato però finora possibile pervenire all'organizzazione di una regolare banca dati per le difficoltà incontrate nell'acquisizione dei documenti che gli enti locali sono tenuti a produrre in elevata quantità (anche 20/30.000 l'anno).

E' proseguita l'automazione dei servizi della biblioteca del Ministero, iniziata nel 1983: è stata ultimata l'immissione dei dati riguardanti la ricerca dei volumi di diritto costituzionale, mentre è in fase di avanzata esecuzione la memorizzazione dei dati relativi ai testi di diritto amministrativo.

Anche le procedure concorsuali sono state automatizzate quasi compiutamente, e ciò permette di ottenere le graduatorie di merito.

Inoltre, allo scopo di migliorare la gestione amministrativo-contabile dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco e di dotare le squadre di intervento di informazioni e dati immediati, dal 1982 sono stati installati in via sperimentale nuovi sistemi di elaborazione dati presso i Comandi provinciali di Roma, Bologna e Latina, che, visti gli esiti positivi, saranno estesi su basi regionali a tutto il territorio nazionale.

Nell'anno decorso è stata avviata, presso la Prefettura di Roma, la sperimentazione dell'automazione delle procedure relative al servizio depenalizzazione, al rilascio ed aggiornamento delle patenti di guida e all'erogazione degli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti.

Su incarico dell'Amministrazione, infine, è stato affrontato dalla SIP lo studio per la realizzazione di una nuova rete di teletrasmissione dei dati ad alta velocità, tra la sede centrale e le Prefetture, concernenti il servizio elettorale, l'anagrafe degli amministratori comunali, provinciali e regionali, la finanza locale, la protezione civile, le provvidenze in favore degli invalidi civili, ciechi e sordomuti, la documentazione generale ed i concorsi per l'assunzione di personale dei ruoli dell'Amministrazione Civile dell'Interno

Lavori Pubblici

Nel Centro Elettronico del Ministero, nel 1983, è stato installato un nuovo elaboratore elettronico "Sperry Univac 1100/60", collegato attualmente a 15 terminali, la maggior parte dei quali dotati di stampante ausiliaria.

Settori dell'Amministrazione, dove l'informatica ha già prodotto benefici effetti in termini di efficacia ed efficienza dei servizi, sono:

- L'Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale Costruttori e per i Contratti, dove si sono ottenuti lo snellimento dell'attività gestionale in generale e la certificazione automatizzata sulle Imprese.
- La Direzione Generale degli AA.GG. e del Personale, dove sono in funzione procedure automatizzate per l'anagrafe del personale, per la corresponsione di indennità accessorie al personale della sede

- centrale e per il calcolo delle pensioni provvisorie.
- Il Servizio Idrografico, che si giova di teleidrometri installati sui principali corsi d'acqua, che trasmettono i livelli idrici agli uffici idrografici e agli uffici operativi, in modo da seguire in tempo reale l'andamento delle piene.
 - La Statistica delle opere pubbliche realizzate o in corso, che fornisce tempestivamente all'I.S.T.A.T. i dati già elaborati e pronti per la pubblicazione.
 - L'Anagrafe dell'utenza di tutti gli assegnatari (ai diversi titoli di locazione, di riscatto ed in proprietà) di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del C.E.R.

Lavoro e Previdenza Sociale

Nel 1984 è stato dato l'avvio ad un programma di notevole portata in materia di automazione sia a livello centrale che periferico attraverso l'individuazione di aree prioritarie come:

- i servizi dell'impiego con la meccanizzazione e l'automazione delle procedure di gestione del mercato del lavoro (zoccolo statistico di base);
- le procedure di gestione dell'attività dell'Ispettorato;
- il sottosistema per la gestione della Cassa Integrazione Guadagni;
- le procedure di gestione amministrativa degli Uffici Centrali;
- l'automazione del collocamento in Campania.

In materia di previdenza, nel corso dell'anno, si è conclusa la prima fase del "Progetto di automazione di alcune procedure della previdenza". La procedura di meccanizzazione dei dati dello archivio "anagrafica enti" è divenuta operativa con il caricamento dei dati stessi.

E' iniziata inoltre la fase di analisi della seconda procedura di meccanizzazione "bilanci degli enti di previdenza vigilati".

Buoni risultati sono stati ottenuti dagli Ispettorati del lavoro con l'introduzione dell'informatica, nell'espletamento della loro attività d'istituto.

Marina Mercantile

Il Centro Elaborazione Dati (CED) per la meccanizzazione dei Servizi del Ministero ha continuato, nel corso del 1984, a sviluppare la meccanizzazione delle procedure interessanti il personale, la pesca marittima, la gente di mare, la sicurezza della navigazione, il naviglio, secondo le esigenze prospettate dalle singole Direzioni Generali.

L'attività del CED, è stata rivolta anche alla realizzazione dei collegamenti tramite terminali video-scriventi con gli Uffici periferici maggiori, quali: la Capitaneria di Porto di Genova, quella di Venezia e quella di Trieste. Per quanto riguarda l'utilizzazione delle strutture elettroniche presso la sede del Ministero, si è provveduto a sviluppare le procedure relative all'amministrazione del personale civile centrale e periferico.

Sono state, infine, completate le procedure per la gestione dei contributi alla cantieristica e si è continuato a sviluppare la meccanizzazione delle procedure per la gestione dei contributi comunitari del "Fondo Europeo di orientamento e garanzia per l'Agricoltura".

Pubblica Istruzione

L'attività del centro elaborazione dati, gestito con la consulenza della Società ITALSIEL, ha consentito, nel corso dell'anno 1984, un crescente processo di semplificazione, razionalizzazione ed omogeneizzazione delle procedure amministrative, pur nel rispetto del vigente quadro normativo. Di conseguenza si è potuta ottenere una maggiore essenzialità, un più coerente adeguamento ed una più efficace incisività della disciplina dispositiva dell'Amministrazione, oltre che la reale acquisizione di più sicuri criteri di uniformità, certezza, completezza e tempestività degli atti amministrativi.

Dal 1978 questo Ministero gestisce il sistema informativo attraverso proprie strutture che integrano, sotto l'aspetto delle procedure amministrative, le procedure tecniche, direttamente condotte dalla Società ITALSIEL.

Le aree relative all'attività svolta nell'anno 1984 dal sistema informativo hanno riguardato:

- a) le anagrafi delle scuole e del personale docente di ruolo delle scuole di ogni ordine e grado e non docente dei ruoli provinciali;
- b) gli organici di diritto del personale docente della scuola di ogni ordine e grado;
- c) gli organici di fatto, con composizione delle cattedre e dei posti, nelle scuole di ogni ordine e grado;
- d) il reclutamento del personale docente delle scuole secondarie di I° e II° grado, la formazione delle graduatorie supplenze e del personale non docente, la formazione di nuove graduatorie di aspiranti a supplenze. Inoltre, per i concorsi a posti nelle scuole materne, sono state applicate procedure limitate alla elencazione dei candidati alle prove scritte ed alla distribuzione nelle aule

secondo un rapporto fisso (solo per alcuni Provveditorati agli Studi).

- e) la gestione giuridica delle pratiche di pensione ai docenti e non docenti di ruolo e non di ruolo, con provvedimento provvisorio o definitivo.

Sempre in tema di gestione giuridica sono state realizzate le nuove procedure di ricostruzione della carriera del personale non docente, nonché del personale - docente e non docente - delle Accademie di BB. AA. e dei Conservatori di musica.

Infine, va segnalata la gestione automatica della procedura relativa alla formazione delle commissioni giudicatrici degli esami di maturità.

Partecipazioni Statali

Con Decreto Ministeriale 2 aprile 1984 è stata prevista l'istituzione di una "Commissione per lo studio dell'automazione delle strutture al servizio degli Uffici dell'Amministrazione", successivamente costituita - con l'apporto dei rappresentanti/esperti degli Enti - con D.M. 30/10/1984 e tuttora operante.

Contestualmente, con lo stesso D.M. 2 aprile 1984, è stato costituito l'Ufficio automazione servizi nell'ambito della Direzione Generale per gli Affari Generali e l'Organizzazione Amministrativa, con il compito precipuo di assicurare il coordinamento interno e la razionalizzazione nell'impiego delle risorse disponibili per la meccanizzazione dei servizi.

Sanità'

Per il sistema informativo del Servizio Sanitario Nazionale (SISSN), nel 1984, è stata elaborata una ipotesi di architettura; si è dato così inizio alla fase di specificazione dei requisiti sia informativi che della rete di comunicazione. Si prevede che entro il 1985 si possa arrivare all'acquisizione delle nuove apparecchiature e all'avvio su di esse delle prime procedure.

E' stato anche affrontato il problema del reperimento del personale tecnico da adibire al SISSN. Nell'ambito del personale in servizio circa 230 unità hanno manifestato la propria disponibilità a specifici corsi di qualificazione.

L'acquisizione, nel 1983, del DIGITAL VAX U/750 ha consentito la realizzazione di un sistema interattivo per la grafica e le

applicazioni statistiche e matematiche (SIGMA), entrato in produzione nel 1984 anche se su base informativa ridotta.

Per quanto riguarda l'automazione delle attività gestionali ed operative del sistema, oltre le procedure già funzionanti, sono da segnalare:

- il collegamento via terminale, ormai funzionante, con l'Ufficio per l'Attuazione del Servizio Sanitario Nazionale per la procedura di gestione per le partite creditorie dell'Italia nei confronti dei Paesi CEE;
- la entrata in regime delle procedure di assegnazione del codice alle confezioni di specialità medicinali ad uso umano e dei relativi supporti per la stampa automatica della G. U.;
- la realizzazione delle procedure per l'acquisizione dei dati per la Relazione sullo stato sanitario del Paese 1981-1983;
- l'entrata in esercizio delle procedure di acquisizione e controllo dei dati sulle strutture e sulle attività delle UU.SS.LL..

Per l'acquisizione e controllo di detti dati è stata attivata una apposita struttura, costituita come "progetto operativo", nell'ambito dell'Ufficio Studi e Coordinamento del Servizio Centrale della Programmazione Sanitaria, alla quale sono stati affidati l'avvio sperimentale, la gestione ordinaria e lo sviluppo delle attività concernenti l'acquisizione, il controllo e l'elaborazione delle informazioni nelle attività gestionali ed economiche, ai sensi della legge 27.12.1983, n. 730.

Per la prima volta dalla istituzione del Servizio Sanitario Nazionale diviene possibile misurare la funzionalità dei servizi, operare valutazioni sulla utilizzazione delle risorse assegnate, offrire elementi certi alla programmazione regionale e nazionale; con i dati rilevati viene effettuata anche la compensazione delle spese ospedaliere tra regioni.

Istituto Superiore di Sanità

L'anno 1984 è stato caratterizzato più che dall'estensione delle aree di automazione, dalla implementazione e ottimizzazione delle procedure elettroniche già operanti.

Un risultato di tal genere, se da un lato fa emergere il continuo sforzo di affinamento compiuto, dall'altro adombra alcuni problemi di crescita del settore.

L'aumento del numero delle procedure automatizzate determina, difatti, una conseguente lievitazione dei tempi necessari per la loro gestione e altresì postula un incremento delle potenzialità tecnologiche a disposizione.

In taluni settori l'automazione ha permesso il raggiungimento di obiettivi che travalicano la semplice sostituzione della procedura manuale, consentendo la gestione di dati che costituiscono supporto decisionale e strumenti fondamentali per lo sviluppo operativo.

In altri settori, anche a causa di talune difficoltà tuttora rilevabili nei confronti dell'impiego di processi automatizzati, non si sono ottenuti effetti di pari validità in termini di efficienza ed efficacia d'azione.

Tesoro

Presso l'Amministrazione centrale e periferica del Tesoro esistono già servizi automatizzati presso la Direzione generale del Tesoro, il Provveditorato generale dello Stato, la Direzione generale degli Istituti di previdenza e quella delle Pensioni di guerra.

Per quanto attiene ai servizi periferici, operano alle dipendenze della Direzione generale del Tesoro un centro contabilità spese fisse in Latina, con competenza nazionale, e due centri elettronici (con competenza interregionale) aventi sede a Latina e Bologna.

Inoltre, nel 1984, è stata eseguita, la immissione in un sistema informatico di tutti i dati (intestazioni, eventuali annotazioni, capitale nominale, interessi semestrali) delle iscrizioni nominative dei Buoni del Tesoro Poliennali.

Si è ravvisata anche l'opportunità d'introdurre un sistema automatico negli uffici esecutivi di protocollazione di atti e delle cedole pagati dalle Sezioni di Tesoreria provinciale e presentati mensilmente in contabilità.

Presso la Direzione generale degli Istituti di previdenza sono stati costituiti alcuni archivi consultabili e aggiornabili in tempo reale attraverso una rete di video-terminali, installati presso gli uffici amministrativi, rendendo così possibile anche la sollecita ricerca di dati fondamentali relativi agli iscritti.

Inoltre, è già realizzata una procedura che consente di provvedere in via automatica alla movimentazione dei fascicoli previdenziali, sia nell'archivio generale (ufficio movimento) che negli archivi divisionali, mediante terminali e stampanti, collegati alla predetta rete interna.

Tale procedura è impiegata in via sperimentale presso gli archivi della Cassa per le pensioni ai sanitari.

La Direzione generale delle pensioni di guerra, avvalendosi della disposizione dell'art. 30 del D.P.R. 31 dicembre 1981, n. 834, ha avviato la procedura per introdurre un nuovo sistema informativo integrato per le pensioni di guerra (SIPEG) che dovrà contribuire a ridurre considerevolmente i tempi di trattazione delle pratiche.

La Direzione generale dei Servizi speciali e del Contenzioso ha in fase di attivazione un terminale per il collegamento con il centro elettronico della Suprema Corte di Cassazione, da utilizzarsi anche

per il collegamento con U.I.C. e per la creazione di un archivio dati.

Per quanto riguarda i centri relativi ai servizi periferici sono proseguite le analisi di nuove procedure, la predisposizione dei relativi programmi applicativi, sia per il sistema centrale che per quelli decentrati, nonché le prove per il caricamento dei dati e per il funzionamento della relativa banca dati delle pensioni e degli stipendi.

Il collegamento tra Latina e le Direzioni provinciali del Tesoro, previsto via cavo, già realizzato nei confronti di 15 sedi provinciali, ha permesso di perfezionare i programmi per la trasmissione dati e di effettuare la trasmissione stessa da parte delle Direzioni provinciali del Tesoro.

Da parte del Provveditorato generale dello Stato da tempo è stata avviata un'azione tendente a sperimentare l'uso di nuove tecnologie nell'ambito degli uffici.

Sperimentazione, che si sta rilevando positiva e che è tuttora in corso, riguarda la possibilità di estendere a tutti i campi interessati il "word processing", al fine di pervenire ad un utilizzo generalizzato dei sistemi video di scrittura che possa permettere una sensibile riduzione dei tempi di risposta specie per i lavori ripetitivi comportanti non eccessive modifiche ai testi da utilizzare.

E' in stato avanzato anche lo studio per la realizzazione dell'"office automation".

In tema di nuove tecnologie è da porre ulteriormente in evidenza che il Provveditorato generale ha accentuato nel 1984 l'orientamento, già assunto nel precedente anno, di procedere alla fornitura di centrali telefoniche di tipo elettronico, recependo i più avanzati e sofisticati sistemi già acquisiti dall'informatica.

Ragioneria Generale dello Stato

Nel corso dell'anno 1984 è continuato, sia pure in maniera differenziata, il processo evolutivo delle strutture logiche (procedure, programmi e dati) e delle strutture fisiche, cioè elaboratori ed altre apparecchiature centrali e periferiche del sistema nella sua interezza.

Per quanto riguarda l'hardware centrale è stato predisposto e portato a compimento il progetto per il potenziamento del Sistema, mediante la sostituzione della più piccola delle tre unità centrali (inizio secondo semestre) di elaborazione, con una di maggior potenza. Inoltre verso la fine dell'esercizio è entrata in funzione una grossa unità centrale che, una volta a regime, dovrà sostituire le due unità installate da oltre sei anni.

In merito all'hardware periferico, si è proceduto oltre che alla sostituzione dei terminali obsoleti, alla installazione di 127 posti di lavoro terminale presso le Ragionerie provinciali.

Per quanto riguarda, poi, il software, il potenziamento degli Uffici centrali e periferici del sistema informativo ha determinato l'avviamento in gestione di nuove procedure applicative.

Terminali video con relative stampanti sono stati utilizzati per provvedere all'inserimento, nei vari archivi, dei dati relativi al bilancio di previsione dello Stato, annuale e pluriennale, al conto consuntivo, ai flussi di cassa delle regioni, enti locali ed unità sanitarie locali.

E' in corso di realizzazione il collegamento diretto - tramite terminale - col sistema informativo in materia di finanza regionale.

Il lavoro viene espletato per l'intero arco procedurale che va dall'iniziale adempimento della protocollatura degli atti, fino alla

definizione del relativo atto amministrativo o documento, comprendente, quindi, le fasi di collazionatura, quadratura e messa a punto degli atti stessi.

Turismo e Spettacolo

Nel 1984 il Ministero ha avviato il processo di automazione dei servizi, ritenuto supporto indispensabile per l'ottimizzazione dei processi informativi, gestionali e decisionali.

Le questioni affrontate hanno atteso a:

- 1) automazione delle fasi procedurali del concorso pubblico a 43 posti di coadiutore dattilografo.
- 2) elaborazione automatica dei dati statistici nel movimento turistico. Osservatorio.
- 3) progetto per la realizzazione di un sistema informatico generale del Ministero.

In proposito il Ministero ha proceduto ad un approfondimento delle esigenze informatiche, esteso a tutte le aree funzionali e per tutti i livelli organizzativi.

L'analisi operativa è stata condotta, di concerto con alcune ditte produttrici di hardware e software, dall'Ufficio "Studi e Programmazione" e dall'Ufficio di "Organizzazione" ed ha consentito di rilevare le funzioni, le procedure, i flussi informativi, nonché le strutture organizzative interessate.

Dai lavori è emersa la necessità di dotare l'Amministrazione di un "sistema informativo" generale, strutturato ed integrato, per rispondere opportunamente a tutte le esigenze evidenziate a consentire l'attuazione graduale dello stesso.

Sono state pertanto ritenute automatizzabili quasi tutte le procedure amministrative del Ministero ricadenti nel settore spetta-

colo, personale, contabilità, magazzino, biblioteca e statistiche.

Il progetto, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è stato quindi integrato con un capitolato tecnico ed inviato alle Ditte maggiormente qualificate nel settore della fornitura di sistemi data processing al fine di acquisire le offerte tecnico-economiche, alcune delle quali sono state già esaminate dall'Ufficio per i problemi dell'automazione e poi trasmesse al Provveditorato Generale dello Stato per il prescritto parere.

Ferrovie dello Stato

E' stato completato lo studio di un organico Sistema Informativo Aziendale (SIA), ripartito in più sottosistemi, ed improntato secondo i più aggiornati criteri della tecnologia informatica.

Il SIA vuole essere un elemento di pianificazione, comando e controllo a disposizione della Dirigenza, nonché uno strumento necessario per migliorare qualitativamente e quantitativamente il lavoro svolto, minimizzare i costi di produzione del servizio ferroviario e rendere l'offerta più competitiva e rispondente alla domanda.

In tale contesto è stata portata a termine, nei primi mesi del 1984, un'analisi generalizzata delle funzioni e delle attività svolte dall'Azienda e delle informazioni utilizzate e prodotte nell'ambito di ogni funzione ed attività.

Tra i progetti EDP che, pur essendo già a regime, hanno avuto nel 1984 variazioni ed incrementi finalizzati a migliorarne la funzionalità e la rispondenza, sono da ricordare i seguenti:

- Controllo centralizzato rotabili (C.C.R.)
- Controllo Circolazione Linee (C.C.L.)

- Controllo dei Rotabili in Officina (C.R.O.)
- Controllo della Gestione delle Scorte (C.G.S.)

Per quanto riguarda l'hardware nel corso dell'anno si è provveduto anche ad adeguare le risorse alle esigenze di gestione e di sviluppo dei progetti del C.E.U..

In particolare sono state apportate le seguenti variazioni principali:

- Mainframe: installazione del sistema IBM mod. 3083 destinato al progetto Controllo Domanda Merci (CDM);
- Minicomputer: installazione dei sistemi Hisi mod. DPS6/95 e OLIVETTI mod. CPS32 destinati alle applicazioni svolte dal Centro Elettronico Direzionale (CED) e installazione del sistema di data-entry OLIVETTI mod. DE730/2 per il Controllo Merci di Torino;
- installazione di una stampante laser per diminuire i tempi di produzione dei tabulati ad elevata tiratura e/o numero di fogli, apparecchiatura che sarà corredata di macchine serventi per l'alimentazione della carta e per la composizione dei pacchi;
- potenziamento del parco delle installazioni periferiche.

Mentre applicazione di nuove tecnologie sono state fatte nel settore degli impianti elettrici, nel settore del materiale rotabile, nel settore dei lavori alle infrastrutture.

E' stato inoltre dato seguito all'applicazione delle procedure di automazione della contabilità lavori, al fine di ottenere l'automatica emissione dei computi metrici, dei sommari delle quantità e delle situazioni provvisorie e definitive dei lavori stessi, comprensive dei conteggi relativi alla revisione prezzi.

Per il settore commerciale, nel 1984 è stato portato a compimento il programma di sostituzione, presso le più importanti biglietterie della rete, delle macchine elettromeccaniche con emettitrici a

memoria elettronica di grande capacità.

Infine sono stati effettuati studi per la messa a punto di una emettitrice automatica portatile, da utilizzarsi sui treni da parte del personale di controlleria per la distribuzione di biglietti in corso di viaggio.

Per migliorare l'informazione al pubblico, è stato completato lo studio relativo all'installazione presso le stazioni di Milano C.le, Firenze S.M. Novella e Roma Termini di apparecchiature automatiche che, tramite appositi terminali molto semplificati, potranno essere utilizzati direttamente dai viaggiatori. Le stesse apparecchiature saranno anche a disposizione del personale degli Uffici Informazioni.

Monopoli di Stato

Il sistema elettronico dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato comprende il Centro della Direzione generale ed il sistema periferico collocato presso gli Opifici, Stabilimenti e Depositi.

Il Centro della Direzione generale è dotato di n. 2 unità centrali Olivetti Computers, aventi ciascuna 2 Mb di memoria, alle quali sono collegate in linea n. 5 unità doppie di dischi fissi per un totale di 6.300 MB, nonché n. 6 unità nastri, n. 2 stampanti veloci, n. 2 unità di controllo linee telefoniche per il teleprocessing e n. 2 lettori di schede.

A detto Centro è collegato, via T. P. tutto il sistema periferico costituito da 33 minielaboratori IBM/34, coprendo tutte le aree di produzione e di distribuzione di tabacchi e sali.

Oltre alle procedure di base già meccanizzate all'inizio del 1983, comprendenti tra l'altro le competenze fondamentali ed accessorie al personale, la contabilità di tutti gli organi

periferici, il patrimonio immobiliare, statistiche di vario tipo e la realizzazione del sistema informativo del personale, è in corso la realizzazione di un sistema on-line, che abolisce tutte le doppie scritturazioni di molti INPUT, conseguendo quindi anche una maggiore tempestività di tutti i lavori di aggiornamento. Nel 1984 è stata portata a termine, sul piano degli adempimenti formali amministrativi, la procedura relativa al collegamento con il Centro di Documentazione Giuridica della Suprema Corte di Cassazione e si è in attesa dell'allacciamento del terminale presso la Direzione generale.

Dal punto di vista più propriamente tecnico, data la specifica attività svolta dall'Amministrazione, nel quadro del progressivo ammodernamento degli impianti installati negli Opifici, si possono segnalare interventi di aggiornamento tecnologico delle prime due fasi di lavorazione presso le Manifatture di Chiaravalle, Firenze, Lecce, Napoli e Scafati, la ristrutturazione della lavorazione delle costole della seconda linea di produzione della Manifattura di Firenze e il completamento della meccanizzazione dell'inscatolamento e della pallettizzazione dei prodotti presso la Manifattura di Bologna.

Poste

Nel settore della corrispondenza è proseguita nel corso dell'anno 1984 la realizzazione e l'ammodernamento della rete meccanizzata per le corrispondenze, con l'installazione di codificatrici autonome ed è in fase di attuazione il sistema pilota di Posta Elettronica.

La rete di servizio per la movimentazione dei pacchi è stata incrementata e migliorata.

Con l'entrata in esercizio del CED di Trieste, è stato completato il progetto di automazione dei conti correnti postali con l'installazione delle moderne marcatrice PA 709 e la sostituzione completa del parco terminali con i nuovi Olivetti TC 1349 per la riscossione e l'accredito in tempo reale degli assegni di c/c e dei versamenti.

Con l'introduzione di terminali video IBM 3278 e terminali stampanti IBM 3287 si è innovata la contabilità di bilancio.

Nel settore del servizio telegrafico pubblico sono state prese iniziative necessarie per far acquisire ai centri di elaborazione la gestione delle procedure per l'accettazione automatica dei telegrammi da utenza telex.

Contemporaneamente, è proseguita l'attività di studio per la trasformazione dell'impianto SATR Vitroselenia, inizialmente progettato per l'accettazione automatica dei telegrammi da utenza telex per renderlo idoneo ad espletare nuovi servizi, sempre nell'area della commutazione di messaggio, quali la casella postale elettronica, la diramazione circolare, ecc..

E' proseguita, infine, la realizzazione del programma di ammodernamento e potenziamento degli uffici telegrafici, mediante dotazione di posti di lavoro a telescrivente, di tavoli per fonodettatura e di macchine per l'accettazione dei telegrammi, nonché il potenziamento delle officine telegrafiche, mediante dotazione di strumentazione adeguata alla manutenzione degli apparati di nuova tecnologia.

Nel servizio teletex si è provveduto alla introduzione di un nuovo servizio caratterizzato da superiori prestazioni, soprattutto nell'ambito dell'utenza affari, capace di combinare funzioni di composizione ed elaborazione dei testi con una filosofia avanzata di comunicazione; la velocità di trasmissione è di 2400 bit/s, di gran

lunga superiore alla velocità trasmissiva del telex.

E' stata realizzata anche l'interconnessione tra servizi telex e teletex, che dovrebbe sollecitare una larga parte degli utenti telex ad avvalersi anche del teletex, con conseguente immediato incremento del traffico di questo nuovo servizio.

Per quanto riguarda la rete di trasmissione dati ITAPAC, alla fine del 1984 sono stati attivati i servizi di trasmissione dati su rete a commutazione di pacchetto.

Servizio fac-simile pubblico e bureaufax.

A seguito dell'esito positivo della fase sperimentale e del gradimento riscontrato nell'utenza, è stato istituito in via definitiva a partire dal mese di giugno 1984, il servizio fac-simili pubblico e bureaufax.

Sono stati abilitati a svolgere il servizio, in ambito nazionale ed europeo, i posti pubblici dei capoluoghi di provincia e quelli ubicati in località di particolare interesse industriale e turistico, come: Mestre, Prato, Conegliano Veneto, Rimini, Aeroporto internazionale di Roma Fiumicino.

Ai servizi bureaufax, in ambito extraeuropeo, sono stati abilitati gli Uffici telegrafici centrali di Roma e Milano e quelli principali di Torino, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Cagliari, Napoli, Bari, Catania e Palermo.

Nell'ambito del processo di ammodernamento della rete di stazioni radiocostiere P.T. è stato completato il programma per l'attivazione della stazione costiera terrena italiana per l'espletamento del servizio radiomarittimo via satellite.

Il servizio radiotelex viene svolto in modo completamente automatico, mentre quello radiotelefonico è automatico nel senso :bordo-terra e semiautomatico nel senso terra-bordo.

Azienda Nazionale Autonoma Strade

Presso l'Azienda è in funzione un centro elaborazione dati (C.E.D.) che utilizza l'elaboratore DPS 8.

Risultano sino ad ora meccanizzate diverse procedure riguardanti:

- 1) Competenze ordinarie e straordinarie del personale della Direzione Generale;
- 2) Modello 101;
- 3) Licenze e concessioni;
- 4) Ordini di accreditamento;
- 5) Mutui, annualità e contributi;
- 6) Gestione Lavori (situazione degli impegni di spesa e delle relative richieste di fondi afferenti i principali capitoli);
- 7) Catasto stradale relativo a strade, autostrade, raccordi e trafori sia statali che in concessione;
- 8) Catasto elettronico dei dati fisico-geometrici delle strade.

Nel corso dell'anno 1984 è stata, inoltre, completata la realizzazione dell'archivio anagrafico della matricola del personale mediante la registrazione di tutti i dati relativi.

Azienda di Stato per i Servizi Telefonici

Il sistema dell'automazione è stato utilmente impiegato in settori operativi sempre più numerosi: traffico, archivio tecnico, ragioneria, personale, contratti e rete telefonica, provvedendo al completamento ed al perfezionamento delle apparecchiature e dei programmi.

Per quanto riguarda l'automazione delle procedure delle aree

amministrative e contabili, oltre che ad adeguare i programmi alla evoluzione della legislazione, si è provveduto ad impostare un piano di sviluppo globale del Sistema Informativo Aziendale (S.I.A.) da realizzare nel quadriennio 1984/1987.

Il sistema informativo, che raccoglie tutte le esigenze di automazione dell'A.S.S.T. in queste aree, è strutturato su tre sottosistemi, omogenei per argomenti ed integrati a livello di "scambio dati": Contabilità, Amministrativo e Rete Telefonica (quest'ultimo solo per quanto concerne gli aspetti gestionali amministrativo-contabili).

Nel corso del quadriennio, oltre che automatizzare nuove procedure, verranno anche ammodernate e potenziate le risorse "hardware" attualmente disponibili.

Si è altresì, automatizzata la procedura relativa alle modifiche del trattamento economico, introdotte dai vari contratti succedutisi negli ultimi anni.

Nel 1984 è proseguito lo sviluppo, già da tempo intrapreso, delle nuove tecniche sulla rete nazionale di telecomunicazioni.

Nel campo della commutazione sono ultimate, ovvero in via di ultimazione, le installazioni degli autocommutatori numerici per traffico internazionale nei centri nazionali di Roma, Milano, Verona.

Nel corso dell'anno sono stati avviati i primi esperimenti di sistemi a 565 Mbit/s su cavi coassiali in sede autostradale.

Per quanto concerne i cavi in fibra ottica, è proseguita nel 1984 la realizzazione di collegamenti nel quadro del "Progetto '80" di realizzazione della rete nazionale in fibre ottiche a grande distanza, le cui commesse, entro il 1990, ammonteranno a circa 6.500 Km. di cavo.

Infine, circa l'attività spaziale, va detto che, mentre proseguono le sperimentazioni con il Satellite SIRIO tramite le stazioni

terrestri installate a Roma EUR ed a Pomezia, sono in corso di studio, in collaborazione con l'I.S.P.T., le specifiche per la realizzazione delle prime stazioni terrestri per il satellite Italsat.

PAGINA BIANCA